

Sintesi della relazione sulla produzione e gestione di rifiuti da Veicoli Fuori Uso (VFU) in Piemonte

Anno 2017 (dati anno 2015)

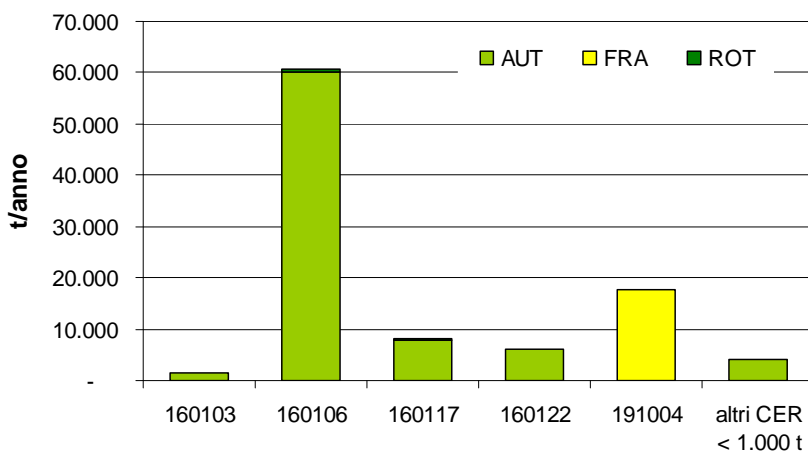
La maggior parte dell'attività di gestione dei veicoli fuori uso consiste nel ricevere veicoli fuori uso "tal quali" e bonificarli, togliendo le parti pericolose (batterie, oli e altri liquidi, ecc) e smontando le parti da avviare a recupero e/o a smaltimento.

Dall'analisi dell'apposita sezione del MUD ad essi relativa per l'anno 2015, risultano operativi sul territorio regionale 165 impianti (168 dichiarazioni), di cui 148 svolgono esclusivamente attività di autodemolizione, e 3 sia di autodemolizione che rottamazione o frantumazione; altri 14 impianti svolgono soltanto operazioni di rottamazione o frantumazione.

Rifiuti prodotti

Nel 2015 sono state prodotte circa 98.000 t di rifiuti composte per il 62% circa di veicoli fuori uso bonificati (CER 160106). Nel biennio 2014-2015 tornano ad incrementarsi i quantitativi prodotti, dopo il drastico calo dell'anno 2013.

Figura 1 – Rifiuti prodotti in unità locale (t) – anno 2015



La maggior parte dei rifiuti (81%) viene prodotta dagli autodemolitori (circa 79.450 t) che sono i primi soggetti a ricevere il rifiuto "tal quale" e a renderlo utilizzabile per il successivo recupero.

Oltre ad una cospicua produzione di veicoli bonificati, spicca il quantitativo di CER 191004 (18% del totale), cioè "car-fluff"- frazione leggera e polveri non contenenti sostanze pericolose, prodotto per circa il 64% da un solo frantumatore.

Gli altri principali rifiuti prodotti, oltre ai veicoli fuori uso bonificati e al car-fluff, appartengono ai seguenti CER:

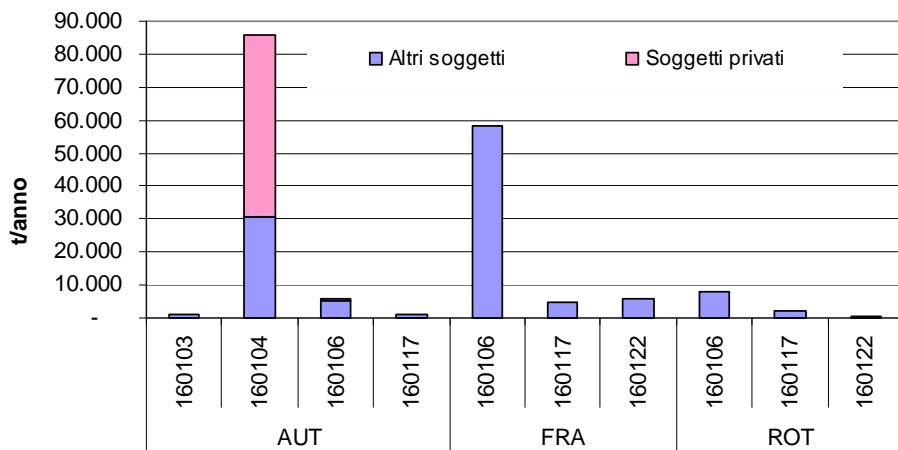
- 160103 (NP) – pneumatici fuori uso
- 160117 (NP) – metalli ferrosi
- 160119 (NP) - plastica
- 160122 (NP) – altri componenti non specificati (es. parti di motore)
- 160601(P) – batterie al piombo
- 160118 (NP) – metalli non ferrosi

Rifiuti ricevuti da terzi

I rifiuti di "primo conferimento" sono principalmente i VFU da bonificare (CER 160104) conferiti agli autodemolitori da operatori commerciali (officine e concessionarie) e da soggetti privati: si può

stimare che il quantitativo di rifiuti alla fonte di origine regionale sia di circa 86.000 tonnellate. Negli anni precedenti la maggior parte dei rifiuti ricevuti da terzi era costituita dal CER 160106, cioè veicoli fuori uso bonificati, costituiti dai rifiuti derivanti dal trattamento del CER 160104 prodotti in Piemonte e da altre regioni. A partire dal 2013 questa tipologia si è ridotta, sia per una diminuzione dei conferitori piemontesi, ma soprattutto per una riduzione degli apporti extraregionali.

Figura 2 – Rifiuti ricevuti suddivisi per CER, tipo di soggetto conferente e tipologia di impianto (t) – anno 2015

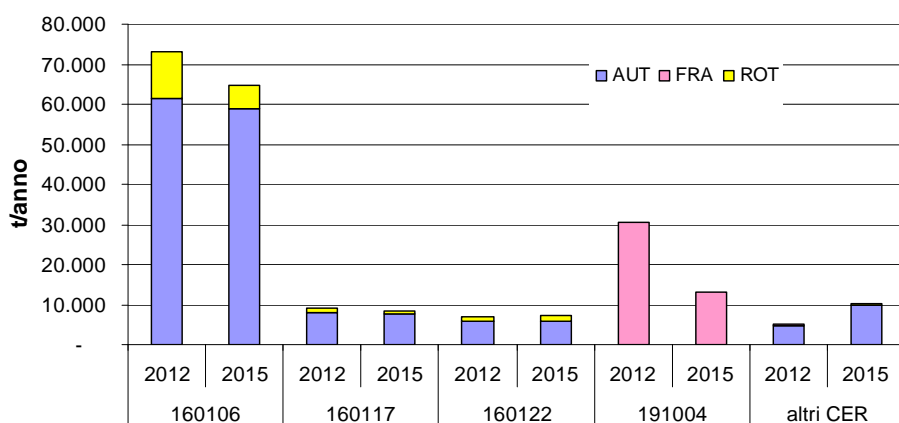


Nel 2015 la tipologia di impianto che riceve la maggiore quantità di rifiuti è quella degli autodemolitori (54%), seguita dai frantumatori (40%). Quasi tutto il CER 160106 (veicoli fuori uso bonificati), oltre 58.000 tonnellate di provenienza anche extra regionale, è conferito a due soli impianti di frantumazione.

La maggior parte dei rifiuti trattati in impianti piemontesi proviene da soggetti piemontesi (52%), l'altra componente significativa (30%) proviene da privati, anche questi presumibilmente piemontesi. I rifiuti provenienti da fuori regione sono principalmente costituiti da VFU da bonificare conferiti agli autodemolitori e da VFU bonificati conferiti agli impianti di frantumazione, provenienti soprattutto da Lombardia (11%) e Liguria (3%). Dalle altre regioni italiane provengono circa 1.360 tonnellate di rifiuti, dall'estero circa 1.200 tonnellate, in particolare da Regno Unito e Francia.

Rifiuti conferiti a terzi

Figura 3 - Rifiuti consegnati suddivisi per CER e tipologia di impianto conferente (t) – anni 2012-2015

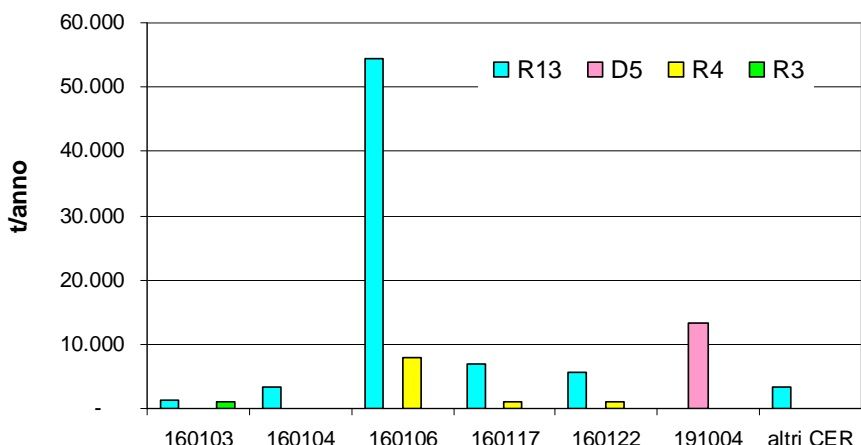


Nel 2015 gli impianti di gestione dei veicoli fuori uso hanno destinato a terzi circa 103.500 tonnellate di rifiuti. La maggior parte di queste proviene dagli autodemolitori (circa 82.500 t), ed è costituito dal CER 160106 (59.000 t, 65.000 se consideriamo anche la quota proveniente dai rottamatori).

I destinatari sono per il 74% circa impianti siti in Piemonte, mentre il 18% è inviato in Lombardia, e meno dell'8% in tutte le altre regioni italiane. Vi è un conferimento di rifiuti all'estero inferiore all'1%.

Il 79% dei rifiuti sono conferiti da autodemolitori, mentre i rottamatori ed i frantumatori inviano a terzi rispettivamente l'8% ed il 13% del totale dichiarato.

Figura 4 – Rifiuti consegnati suddivisi per CER e attività di gestione a cui sono destinati (t) – anno 2015



Il tipo di trattamento più comune al quale vengono destinati i rifiuti provenienti da impianti di gestione dei veicoli fuori uso è R13 ovvero la messa in riserva per successive operazioni di recupero, pari al 75% dei rifiuti conferiti al trattamento.

La quota inviata a discarica, pari al 13% del totale, corrisponde al totale del car-fluff (CER 191004) prodotto dagli impianti di frantumazione e smaltito in discarica. Un altro trattamento, quantitativamente minore, è il recupero di metalli (R4, 10%).

Gestione dei Veicoli Fuori Uso (VFU)

La gestione dei veicoli fuori uso nel 2015 ha interessato circa 200.000 tonnellate di rifiuti; i quantitativi si riducono, seppur lievemente, rispetto all'anno precedente, dopo la lieve ripresa dell'anno 2014.

Le attività prevalenti di gestione dei VFU sono relative ai codici CER 160104 (veicoli da bonificare) e 160106 (veicoli bonificati); i primi sono trattati principalmente dagli autodemolitori e sono sottoposti in parte ad attività di messa in riserva R13 ed in parte direttamente ad operazioni di recupero dei metalli R4. I veicoli già bonificati sono invece trattati soprattutto dai frantumatori e sono sottoposti a recupero di metalli.

Figura 5 – Rifiuti gestiti nell'unità locale suddivisi per CER, tipo di gestione e tipo di impianto (t) – anno 2015

